

## Cronaca di Reggio

Ieri a Palazzo San Giorgio l'incontro promosso dal Comitato civico per il 40. anniversario della Rivolta

## La città si riconcilia con la storia

Dopo due generazioni Giacomo Mancini rende omaggio ai caduti dei Moti

Eleonora Delfino

Una pagina da reinterpretare in una logica che archivia rancori e campanilismi. A distanza di 40 anni Reggio ricorda la Rivolta all'insegna della riconciliazione e racconta, di nuovo, lo spirito che animò i Moti. Un sentimento che oggi dopo stagioni di rancori e linciaggi mediatici, viene compreso. Dopo 2 generazioni Giacomo Mancini, il nipote di quello che venne definito uno dei peggiori nemici della città, rende omaggio al monumento ai caduti della Rivolta. «Un gesto che ha dato la misura della nobiltà del suo animo» afferma commosso il senatore Renato Meduri, vicepresidente del Comitato civico che ha promosso una serie di eventi a tema. Un sintomo di una nuova stagione «di unità che l'elezione di Giuseppe Scopelliti ha sancito. Il governatore ha smentito le teorie che lo volevano Reggicentrico, e la prova sta nella sua Giunta in cui Mancini riveste un posto di primo piano, in cui i territori calabresi sono ben rappresentati. La Calabria unita nel nome di Scopelliti si affaccia adesso alla sfida del federalismo».

E la conferma di questo nuovo senso di appartenenza ad una Calabria riappacificata arriva dal presidente della Provincia di Catanzaro Wanda Ferro che ribadisce: «Quello che parte da Reggio è un segnale forte di maturità. Sono convinta - considera la Ferro - che oggi nell'epoca della comunicazione in tempi reali, questa storia sarebbe stata raccontata in



Giacomo Mancini in ginocchio davanti al monumento ai Caduti della Rivolta. Agliano, Meduri e Germanò applaudono

maniera diversa». Considerazioni ribadite dal giornalista Mimmo Calabrò che alla Rivolta ha dedicato un libro e un cd. «La stampa di allora deve fare ammenda, ha distorto in maniera sistematica i fatti di Reggio descrivendo una città di rivoltosi violenti. Purtroppo per 40 anni non sono bastati a Emilio Colombo per cambiare idea sulla scelta che ritiene ancora giusta, di fare arrivare i carriamati per le strade».

La storia di una città umiliata e offesa va adesso trasmessa ai giovani. «Sono dovuti passare decenni per rimuovere le barricate idea-

li e ricominciare a parlare della Rivolta» considera lo storico Fabio Cuzzola. «Questa tappa però rappresenta solo l'inizio di un nuovo percorso avviato in ritardo, speriamo - conclude - che questa riconciliazione diventi pedagogica e non si fermi sull'onda dei consensi». Se a più voci si mette l'accento sull'assenza di una rappresentanza del Comune di Catanzaro, nel corso dell'incontro moderato dal giornalista Francesco Votano si ribadisce l'esigenza di una nuova stagione di unità e condivisione. Confronto in cui don Mimmo Martorano

sottolinea il ruolo della Chiesa in quella stagione e ribadisce come il «tema della riconciliazione sia da sempre uno dei più cari per il mondo cattolico». Se una città che non ha memoria non può guardare al futuro il sindaco Giuseppe Raffa invita Reggio a riavvolgere il nastro. «La città seppur riscoprire la fierezza delle sue radici storiche che affonda nella cultura Magno Greca. Allora i reggini seppero trovare la forza di indignarsi davanti all'assenza di risposte della politica. Credo che quelle capacità dovrebbero riprendersi per avviare un confronto schietto

tra cittadini consapevoli e istituzioni». Quella storia in riva allo Stretto ha lasciato i suoi semi che dopo qualche decennio cominciano a germogliare e Giacomo Mancini conferma questo nuovo sentire. «Oggi siamo in una fase nuova in cui le lotte e le contrapposizioni sono un ricordo. C'è un percorso nuovo che il presidente Scopelliti impersona, figura che ha unito le 5 province calabresi. Il governatore ha avuto il merito di creare una squadra di governo composta da donne e uomini con storie differenti, ciascuno orgoglioso della propria provenienza, che condividono la voglia di cambiare. Questa iniziativa è emblematica del desiderio dei calabresi di guardare al futuro con ottimismo».

Una riconciliazione che per il governatore Giuseppe Scopelliti rappresenta «un messaggio deciso che la classe dirigente ha voluto lanciare». Il presidente ripercorre le vicende degli ultimi decenni: «Gli anni 70, furono quelli della Rivolta, gli '80 quelli della disaffezione, poi nel '93 si aprì per la città una stagione nuova». Stagioni in cui leggere «come i peggiori nemici della città non sono allora come oggi, quelli che arrivano da fuori. La politica - aggiunge Scopelliti - ha saputo dare un segnale di unità e coesione per condurre una battaglia di prospettiva sui temi importanti del futuro della Calabria, adesso questo messaggio deve passare alle lobbies che devono convincersi che in Calabria c'è una classe politica autorevole che vuole governare il processo di crescita».



Il Pdc si è riunito al Centro civico di Arghilla

Assemblea pubblica ad Arghilla

## Le proposte del Pdc per limitare i rischi d'un territorio fragile

Domenico Pangallo

«Il territorio di Reggio Calabria: preoccupazioni per il rischio idrogeologico. Proposte e prospettive». Questo il tema, più che mai attuale, affrontato l'altra sera nell'assemblea pubblica organizzata dalla federazione provinciale del Partito dei Comunisti Italiani. La manifestazione si è svolta presso il Centro Civico di Arghilla.

Ha introdotto i lavori, moderati dall'avv. Lorenzo Fasci, segretario provinciale del Partito dei Comunisti Italiani, l'avv. Valentina Pavigliani, componente della federazione del Pdc. All'assemblea sono intervenuti: il prof. Alberto Ziparo, docente Università Firenze; il prof. Giuseppe Fera, docente Università Reggio Calabria e il dott. Franco Violo, presidente regionale dell'Ordine dei Geologi. Tutti e tre concordati nel sostenere la necessità, oltre all'impiego di risorse economiche importanti per mettere in sicurezza l'intera regione, di una seria politica di previsione e prevenzione per uno sviluppo sostenibile che salvaguardi il territorio.

«Il territorio - ha affermato il dott. Violo - è la struttura portante di tutte le altre, senza il territorio non ci può essere sviluppo». Le conclusioni sono state affidate a Michelangelo Tripodi, segretario regionale e responsabile nazionale per il mezzogiorno del Pdc. «Il problema della tutela del territorio - ha detto Tripodi - è stato abbandonato in Calabria negli ultimi 60 anni. La nostra regione è la somma dei rischi: siamo la regione delle frane, del dissesto idrogeologico e tutti i comuni sono a rischio sismico. Il nostro territorio è stato, per troppo tempo, violentato e deturpato da precise e nefaste scelte politiche ed amministrative, che andavano nella direzione di una cementificazione selvaggia. La scorsa legisla-

tura nella mia qualità di assessore regionale all'urbanistica ho cercato di riproporre dalle fondamenta la cultura della tutela del territorio. La Calabria, dopo quaranta anni, era riuscita a dotarsi del Quadro Territoriale Regionale: uno strumento che rappresenta una rivoluzione nel campo della pianificazione regionale e che ha dato il via ad una nuova stagione urbanistica, attraverso un percorso di partecipazione ai processi di pianificazione in Calabria. Il Qtr è un importante e innovativo strumento urbanistico che stabilisce gli obiettivi generali e le strategie della pianificazione territoriale regionale e indirizza ai fini del coordinamento la programmazione e la pianificazione degli enti locali, con il compito di prevedere le

Tripodi: «Da assessore regionale all'Urbanistica ho svolto una serie di azioni di tutela»

azioni e le norme d'uso finalizzate alla difesa del suolo, alla prevenzione ed alla difesa dai rischi sismici e idrogeologici, dalle calamità naturali e dagli inquinamenti delle varie componenti ambientali.

L'altro giorno - ha detto concludendo Tripodi - sono bastate soltanto due ore di pioggia torrenziale per mettere l'intera città di Reggio Calabria in ginocchio: la certificazione della fragilità del nostro territorio e il contestuale rischio per l'incolumità delle popolazioni. È necessaria una grande azione di bonifica: noi, come partito dei comunisti italiani proponiamo di utilizzare i soldi stanziati per la realizzazione del Ponte sullo Stretto, un'opera che non ha alcuna utilità, per mettere in sicurezza l'intero territorio calabrese».

Tre collezioni di sculture di Bonfiglio, Monteleone e Di Raco e la "Brezza 85" di La Seta presentate da Manganaro

## Settanta nuove opere alla Pinacoteca di Belle Arti

Silvia Donato

Settanta nuove opere arricchiscono la Pinacoteca dell'Accademia di belle arti. Antonio Bonfiglio, Alessandro Monteleone e Michele Di Raco sono gli artisti delle tre collezioni di opere d'arte che andranno a valorizzare la Pinacoteca dell'Accademia che raggiunge così le 130 opere complessive.

Le tre collezioni di sculture e l'opera "Brezza 85" di Rosario La Seta sono state presentate ieri mattina dal direttore dell'Accademia di belle arti, Alessandro Manganaro. «Con queste magnifiche opere - ha esordito - l'Accademia offrirà l'opportunità ai propri studenti e ai visitatori di leggere alcune delle più belle pagine dell'arte italiana. La Pinacoteca a distanza di 15 anni dalla sua inaugurazione vuole ancora oggi innesicare un processo di comunicazione estetica nel convincimento che il bello favorisce il desiderio della gioia di vivere di ciascuno di noi, quindi in tal senso la Pinacoteca si connota quale luogo di



Alcune delle opere che arricchiscono la Pinacoteca dell'Accademia di Belle arti

conservazione e trasmissione di valori». Manganaro ha poi ringraziato tutti ricordando i suoi 21 anni di ininterrotto governo all'Accademia augurando al suo successore di lavorare con trasparenza e competenza.

Le opere nel dettaglio sono sta-

presentate dalla prof. Maria Antonietta Mamone, docente di storia dell'arte, che ha sottolineato l'importanza di questi scultori che rappresentano l'arte meridionale. «Questi artisti, uno è di Messina mentre gli altri sono della provincia di Reggio, sono riusciti

a dare spessore all'arte meridionale - ha affermato -, per questo è importante dare attenzione all'arte reggina, calabrese e meridionale che merita di essere conosciuta e che molto spesso non trova una giusta collocazione». La prof. Mamone ha ricordato poi al-

cune delle più grandi opere presenti nella nostra città e appartenenti agli artisti della collezione d'arte, come il messinese Bonfiglio di cui ritroviamo a Reggio la statua di Minerva, opera della quale Manganaro chiede una nuova collocazione, poi abbiamo i calabresi nativi di Taurianova come Alessandro Monteleone celebre per aver realizzato la Pala d'altare della Madonna della Consolazione e Michele di Raco autore del portale della Chiesa di Santa Lucia, infine Rosario La Seta altro calabrese che ha donato alla nuova collezione un gesso preliminare del bronzo "Brezza 85".

«Un'accademia luogo di ricerca e di produzione e non solo di formazione», ha affermato infine il direttore generale Afam-Miur, Giorgio Bruno Civello, che ha concluso la presentazione delle collezioni d'arte dei nuovi «scultori del 900» che sono stati importanti anche in ambito nazionale ma che tanto hanno dato a livello territoriale.

## Agenda telefonica cittadina

**FARMACIE DI TURNO**  
Dal 17 ottobre 2010 al 23 ottobre 2010 (dalle 8.30 alle 19.30)  
ASCHENEZ - Via Aschenez 137 - Tel. 0965899194  
IGEA - Via Sbarre Inferiori 371 - Tel. 096555977

**Farmacie aperte il sabato (dalle 8.30 alle 19.30)**  
CENTRALE - Corso Garibaldi, 455 - Tel. 0965332332  
CARIDI/FATAMORGANA - Corso Garibaldi, 327 - Tel. 096524013

**Farmacie aperte solo il sabato mattina (dalle 8.30 alle 12.30)**  
ARCUDI - ASCHENEZ - SAN PIERO/BATTAGLIA - CATALANO - COSTA - IGEA - LAZZARO - PELLICANO - SAN BRUNELLO - SCERRA - SANT'AGATA

**FARMACIE NOTTURNE**  
(Dalle 19.30 alle 8.30)  
CENTRALE - Corso Garibaldi, 455 - Tel. 0965332332  
CARIDI/FATAMORGANA - Corso Garibaldi, 327 - Tel. 096524013

**GUARDIA MEDICA FESTIVA E NOTTURNA**  
ACCIARELLO tel. 751356  
BAGNARA CALABRA tel. 372251  
BOVA MARINA tel. 761500  
CALANNA tel. 742336  
CARDETO tel. 343771  
CATAFORIO tel. 341300  
CONDOPURRI tel. 727085  
FOSSATO tel. 785490  
GALLICO tel. 370804  
MELITO PORTO SALVO tel. 781581  
MODENA tel. 347432  
MOTTA S. GIOVANNI tel. 711397  
ORTI tel. 336436  
PELLARO tel. 358385  
RAVAGNESE tel. 644379  
REGGIO (ex Eca) tel. 347052  
REGGIO (ex Vigili) tel. 347432  
ROCCAFORTE DEL GRECO tel. 722987  
SAN LORENZO tel. 721143  
SAN PROCOPIO tel. 333180  
SAN ROBERTO tel. 753347  
S. STEFANO D'ASPROM. tel. 740057  
SCILLA tel. 754830.

**TELEFONO AMICO**  
Il Telefono Amico svolge il servizio tutti i giorni 24 ore su 24 chiamando ai seguenti numeri: 0965812000 - 800848444 (numero verde).

**SERVIZIO-URGENZA EMERGENZA-MEDICA (SUEM)**  
Numero tel. unico prov.le 118

**LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI**  
Via Tenente Panella n. 3 - Tel. e fax 0965331563 (8.30-12.30 / 15.30-17)

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA**  
Ufficio relazioni con il pubblico: via Sant'Anna Il tronco n. 18/P 89128 tel. 0965/347374 - 0965347367 - tel-fax 0965/347435 www.asp.rc.it e-mail: urp@asp.rc.it

**AZIENDA OSPEDALIERA**  
Centro prenotazione 800198629

**AVIS**  
Corso Garibaldi 404 - 0965/813250

**ADSPEM-FIDAS**  
c/o Servizio Trasfusionale dell' Ospedale Morelli in Viale Europa tel. e fax 0965393822 - tel. 096554446.

**CROCE ROSSA**  
Via Generale Tommasini 0965/330089 - 24444

**ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO L'EPILESSIA**  
Sezione Regionale Calabria Unità Operativa di Neurologia. Presidio ospedaliero OO.RR. via G. Melacrino, 0965/397972

**CONTRO LA TRATTA A SCOPO DI SFRUTTAMENTO SESSUALE**  
Numero verde: 800.290.290.

**ASSOCIAZIONE AI.BI.**  
Ente autorizzato per l'adozione internazionale. Sportello in via Paolo Pellicano 21/H, attivo dal lunedì al venerdì (ore 9-13) tel. 0965/894706

**ASSOCIAZIONE "LA SERENITÀ"**  
Recupero alcolisti in trattamento tel. 0965/58601 fax 0965/27570

**ADA - UIL**  
Associazione dei diritti per gli anziani. Via Georgia, 16 - 89122 Reggio Calabria tel. 0965/890541 - 840500043

**ADOC - UIL**  
Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori. Via Georgia, 16 - 89122 Reggio Calabria tel. 0965/890541 - 840500043

**ALCOLISTI ANONIMI**  
Telefono 0965/811348

**CENTRO SERVIZI AL VOLONTARIATO DUE MARI**  
Servizi gratuiti di consulenza, promozione, formazione, informazione, documentazione, per tutte le organizzazioni di volontariato della prov. di Reggio Calabria tel. 0965324734 - e-mail info@cvsv.reggiocalabria.it

**CENTRO DEL SONNO**  
Clinica neurologica prima del Policlinico Universitario di Messina. Tel. 090/2212957 - 090/2212289.

**CENTRO TUTELA DEL MINORE**  
Telefono 0965/25423.

**CENTRO ANTIVELENI**  
Servizio rianimazione Ospedali Riuniti tel. 0965/811624.

**INFORMAFFIDO**  
Informazioni, consulenze, assistenza legale sull'affido familiare di minori tel. 0965/894706 Via Paolo Pellicano, 21 Reggio Calabria.

## Il grande schermo

**CINEMA LUMIERE MULTISALA**  
Viale La Boccetta - Reggio Calabria - Info: tel. 0965/51036 - Cell. 393831781 - www.multisalaluniera.it

**SALA DE CURTIS: «Cattivissimo me in 3D animazione, voci di Max Giusti»**  
Orari: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

**SALA SORDI: «Step up» musicale, di J. Chu, con R. Malambri, S. Vinson**  
Orari: 18.10 - 20.15 - 22.15

**SALA DE SICA: «The town» thriller, di e con Ben Affleck, R. Hall**  
Orari: 18.10 - 20.30 - 22.45

**SALA MASTROIANNI: «Innocenti bugie» azione, di J. Mangold, con Tom Cruise, Cameron Diaz**  
Orari: 18.10 - 20.20. Segue: «Inception» azione, di C. Nolan, con L. Di Caprio, M. Cotillard. Orario unico: 22.45

Lunedì ingresso € 6,00. Dal lunedì al giovedì per gli Over60 ingresso € 6,00. Attività promozionale: c/o il botteghino le Card-Abbonamento.

**CINEMA AURORA**  
Via S. Caterina 151 - 89122 Reggio Calabria - Tel/fax 096545373 Info 3393356332 - Indirizzo internet: www.cinemaaurora.it - e-mail: info@cinemaaurora.it

**«Cattivissimo ME in 3D» Animazione 3D. Orario spettacoli: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30.**  
Martedì ingresso ridotto. Lunedì circolo del cinema. Locale climatizzato. Impianto audio migliorato con tecnologia digitale. Proiezione 3D potenziata per una maggiore definizione.

**CINEMA NUOVA PERGOLA**  
Tel. 096521515 - Infoline: 347539831 - http://cinemanuovapergola.it

**«Una sconfinata giovinezza»** dramma di Pupi Avati, con F. Bentivoglio, F. Neri. Orari: 16.30 - 18.30. Segue: **«Niente paura»** documentario musicale di P. Gay, con Luciano Ligabue, Carlo Verdone. Orari: 20.30 - 22.

Il martedì prezzo ridotto € 5,00. Over 60 da lunedì a venerdì € 5,00.

**CINE TEATRO ODEON**  
Reggio Calabria - Tel. 0965898168 - www.odeonrc.it

**«Benvenuti al Sud»** genere: commedia, con Claudio Bisio e Alessandro Siani. Orari: 18 - 20 - 22. Lunedì ingresso ridotto Euro 5,00.